

## Cesare Pietroiusti e Paul Griffiths

### *Mangiare denaro – un’asta*

*"The privilege of creating and issuing money is not only the supreme prerogative of Government, but it is the Government's greatest creative opportunity. By the adoption of these principles, the long-felt want for a uniform medium will be satisfied. The taxpayers will be saved immense sums of interest, discounts and exchanges. The financing of all public enterprises, the maintenance of stable government and ordered progress, and the conduct of the Treasury will become matters of practical administration. The people can and will be furnished with a currency as safe as their own government. Money will cease to be the master and become the servant of humanity. Democracy will rise superior to the money power."*

(Abraham Lincoln, 1865)

Da tempo Cesare Pietroiusti ha intrapreso una riflessione sul tema del valore: valore economico, valore artistico, valore funzionale degli oggetti, degli atti e dei pensieri. Più recentemente Pietroiusti ha messo a punto una serie di indagini e di esperimenti riguardanti in modo specifico il denaro.

In Viagarini Pietroiusti realizza insieme all’artista inglese Paul Griffiths un intervento dal titolo *Mangiare denaro - un'asta*.

La performance prende avvio con un’asta in cui il battitore invita il pubblico a offrire una somma di denaro a piacere, purché erogabile sotto forma di due euro-banconote.

Le due banconote che insieme compongono la somma maggiore saranno ingerite dagli artisti sotto gli occhi degli spettatori. In un secondo tempo le due banconote, espulse ed accuratamente ripulite, ancora riconoscibili nella forma se non nel colore, verranno firmate ed effettivamente rese al proprietario.

Così trattate e irreversibilmente alterate attraverso il processo “organico” e “viscerale” costituito dal passaggio all’interno del corpo dell’artista, le banconote vedono dunque il proprio valore economico trasformato in valore artistico.

La performance costituisce un ironico e grottesco omaggio al denaro inteso nella sua concretezza: concretezza in via di sparizione, se pensiamo che l’anno scorso per la prima volta il valore delle transazioni elettroniche ha superato la mole dei trasferimenti economici diretti.

La relazione dell’opera con la persona dell’artista, la metamorfosi del denaro investito in opera d’arte, i fenomeni economici legati al mondo dell’arte trovano in questo intervento una sintesi paradossale.

Gabi Scardi